

# SaronnoNews

## La scuola varesina soffre di “supplentite”: più di un docente su tre è precario

Alessandra Toni · Saturday, March 25th, 2023

Una scuola sempre più “precaria”. È la denuncia del quotidiano di settore [Tuttoscuola.it](#). In un’inchiesta evidenzia l’incremento esponenziale dei supplenti: **dal 2015 a oggi sono cresciuti del 224%**. A essere più colpite sono le classi delle scuole secondarie, di primo e secondo grado. Dall’analisi risulta che proprio l’anno scolastico in corso ha visto un’esplosione dei contratti a tempo determinato: **225.000 su un totale di 900.000 posti assegnati**.

La situazione non va meglio **nel Varesotto dove quest’anno i supplenti sono 3193** ( contro gli 8.130 di ruolo) di cui 506 nel sostegno ( 1422 di ruolo), 844 nella scuola superiore ( 3055 di ruolo), 902 alle medie ( 1827 di ruolo), 863 nella primaria ( 2682 di ruolo) e 78 all’infanzia ( 566 di ruolo).

Dopo l’immissione e la stabilizzazione con la Buona Scuola, la situazione non è affatto migliorata e , per il futuro, si potrà solo aggravare, data l’età media molto alta del corpo docente. « La presenza di personale a tempo determinato è elevata – sottolinea **Franco Aretano** responsabile territoriale della **UIL Scuola** – A Roma, però, al Ministero, sembrano non accorgersi. Non si capisce per quale motivo, ad esempio, non si immettano in ruolo i docenti abilitati che hanno anche superato il concorso straordinario. Forse attendono il calo demografico che comporterà una minor richiesta di professori. Peccato che, invece, potrebbe essere l’occasione per **azzerare le “classi pollaio”**, quelle che, durante la pandemia, hanno aggravato le condizioni di lavoro in presenza».

Il ricorso ai supplenti avviene con maggior frequenza per alcune classi di concorso: si tratta soprattutto delle **materie scientifiche come matematica o fisica**. « Ormai si è arrivati a affidare **la supplenza a studenti universitari** – commenta Aretano – anche con contratti annuali. **Lo scorso dicembre, alcuni istituti del Varesotto avevano ancora cattedre vacanti**: parliamo di dicembre, spesso la fine del primo quadrimestre. È una situazione di grave disagio, soprattutto viene violato il diritto allo studio dei ragazzi».

Secondo i conti dei sindacati, **nel prossimo anno scolastico ci saranno 250.000 cattedre vacanti in tutt’Italia**: « Non si capisce perché al Ministero non sia risuonato l’allarme. L’età media del corpo docente è elevata e nei prossimi anni lasceranno molti professori. Occorre **con urgenza avviare modalità di reclutamento differenti**, magari ripescando il vecchio sistema duale del **concorso ordinario e delle GAE**, le graduatorie permanenti che sono state abolite. Ci sono docenti che da anni insegnano nella scuola, rinnovando contratti a tempo determinato, perché non riescono a entrare a ruolo. Una soluzione è necessaria e urgente soprattutto in nome di una continuità

---

didattica che si continua a dimenticare».

Ci vuole una cura urgente e potente per guarire dalla “supplentite” che indebolisce il sistema dell’istruzione in Italia.

This entry was posted on Saturday, March 25th, 2023 at 8:30 am and is filed under  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.